

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2009, n. 641

**Programmi integrati di riqualificazione delle periferie - "P.I.R.P.". Approvazione graduatoria.**

L'Assessore all'Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Servizio, riferisce:

Si premette che:

- Con delibera di Giunta regionale n. 870 del 19/06/2006 è stato approvato il bando di gara dei PIRP.
- Con delibera di Giunta regionale n. 1542 del 13/10/2006 è stata data proroga alla presentazione delle proposte e modificato il bando di gara.
- Con delibera di Giunta regionale n. 376 del 27/3/2007 sono state accolte richieste di ulteriore proroga per cui il termine ultimo di presentazione delle proposte è stato portato al 15 maggio 2007.
- Ai sensi dell'art. 52 del Bando di concorso i comuni dovevano trasmettere i programmi entro il 15/05/2007.
- Ai sensi dell'art. 7 del Bando di concorso i programmi dovevano essere valutati da una commissione presieduta dal Dirigente del Servizio ERP e dai componenti nominati dall'Assessore all'ERP.
- Successivamente alla sua composizione, la commissione si è insediata l'11/06/2007, ha proseguito i lavori per oltre 50 sedute ed ha concluso i lavori in data 12/6/2008 con il documento "Riepilogo lavori". In esso sono riportati i verbali relativi ai programmi cui non sono stati attribuiti punteggi e programmi ridotti finanziariamente in modo che si possa avere esatta contezza delle motivazioni delle determinazioni assunte.
- A seguito di disposizione del Sig. Assessore e del dirigente del Servizio Urbanistico, comunicata con nota n. 1036/SP del 16/6/2008 a tutti i componenti della Commissione con la quale veniva

richiesto che la graduatoria dei programmi da sottoporre alla Giunta regionale comprendesse anche le valutazioni di carattere urbanistico, nonché della delibera di Giunta Regionale n. 1341 del 18.7.2008 con cui l'arch. Di Trani è stato nominato responsabile del procedimento per gli aspetti di natura urbanistica relativi ai programmi PIRP, è stato provveduto da parte dell'incaricato a esprimere i pareri sulle varianti, trasmessi alla Commissione in data 10/9/2008.

- La Commissione pertanto si è riconvocata il giorno 25/9/2008 ed ha predisposto il verbale conclusivo, che è stato trasmesso all'esame della Giunta.
- Con Delibera di G.R. n. 1896 del 14/10/2008 la Giunta Regionale ha ritenuto di prendere atto della graduatoria provvisoria delle proposte "Programmi integrati di Riqualificazione Urbana (PIRP)" stilata dalla Commissione di valutazione e di consentire agli interessati la produzione di osservazioni sulla graduatoria, definitiva provvisoria, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della delibera nel BUR.

La Commissione si è pertanto riconvocata per esaminare le osservazioni, rigettando gran parte di esse, tranne quelle relative ai Comuni di Alliste e Cerignola, dei quali sono stati esaminati i programmi e attribuiti i seguenti punteggi: Alliste punti 51,24, Cerignola punti 55,5. Per quanto attiene le questioni urbanistiche relative alle varianti richieste dai Comuni, il Responsabile del Procedimento per le questioni urbanistiche riferisce che le stesse verranno definite in sede di Accordo di Programma.

In data 10/3/2009 la Commissione ha concluso i lavori, redigendo il documento "Riepilogo lavori", che si allega per fare parte integrante del presente provvedimento, in cui sono riportati i verbali relativi all'esame delle osservazioni pervenute e il prospetto aggiornato, nel quale sono riportati i Comuni, i punteggi in ordine decrescente e gli importi ammissibili.

In data 8/4/2009 la Commissione si è nuovamente riconvocata per esaminare le osservazioni del Comune di Andria, trattenute erroneamente dal Responsabile per le questioni urbanistiche, come da verbale allegato e di conseguenza la graduatoria viene modificata.

Con Delibera G.R. n. 2192 del 18/11/2008 la Giunta Regionale ha deliberato che i fondi, non utilizzati, per interventi relativi ai contributi agli Enti pubblici per il recupero di alloggi da destinare alla locazione, di cui all'art. 13 della L. R. n. 20/2005, venissero destinati al recupero degli alloggi degli Enti Pubblici da concedere in locazione, inseriti nei Programmi integrati di Riqualificazione delle Periferie; tali fondi sono divenuti pari ad Euro 10.000.000,00, in quanto i Comuni ai quali erano stati originariamente assegnati i fondi, pari a Euro 738.032,00 hanno ricevuto sollecito dal Servizio ERP e di essi uno non ha risposto e l'altro non ha diritto; tali fondi sono stati impegnati sul cap. n. 411025 del bilancio dell'anno 2006 con determina del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica n. 505 del 12/12/2006.

Considerato quanto su esposto, l'Assessore propone l'approvazione della graduatoria.

**COPERTURA FINANZIARIA** Il presente provvedimento comporta una spesa di

- Euro 32.000.000,00 a carico del Bilancio regionale impegnate con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006;
- Euro 50.639.712,43, delibera G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che, trattandosi di fondi di edilizia sovvenzionata, non transitano nel bilancio regionale;

- Euro 10.000.000,00, determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 sul cap. 411025 dell'esercizio 2006

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale nella competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97 art. 4 comma 4 lettera K.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- E' approvata la relazione di cui alle premesse e la seguente graduatoria delle proposte, "Programmi integrati di Riqualificazione Urbana (PIRP)" presentate dai Comuni ritenute ammissibili dalla apposita commissione di valutazione; la graduatoria contiene anche due proposte valutate ex equo, sui quali si deciderà successivamente.

COMUNE	PUNTEGGIO	NOTE	IMPORTI AMMISSIBILI
1 FOGGIA - Amb. A	113,5		4.000.000
2 CORATO	100,72		3.000.000
3 SAN SEVERO	78,5	- euro 916.400,00	3.083.600
4 BISCEGLIE	77,5		4.000.000
5 MONOPOLI	77,48		3.000.000
6 TRIGGIANO	76,4		3.000.000
7 NOVOLI	74,24		1.754.500
8 S.VITO dei N.	72,62		3.000.000
9 PUTIGNANO	72,3		3.000.000
10 GALATINA	72,26		3.000.000

11	CONVERSANO	70,9		3.000.000
12	OSTUNI	70,25		3.000.000
13	FOGGIA - Amb. B	70		4.000.000
14	MANFREDONIA	70		4.000.000
15	BARI - Japigia	69		3.999.128,01
16	TRICASE	68,64		2.000.000
17	CASARANO	67,72		3.000.000
18	PALO DEL COLLE	67,28		3.000.000
19	BITONTO	66,5		4.000.000
20	STATTE	66		2.000.000
21	GINOSA	65,54		3.000.000
22	NARDO'	64,76		3.000.000
23	GRAVINA di P.	64,5		3.000.000
24	TORREMAGGIORE	61,99		2.000.000
25	CASAMASSIMA	61,4		2.000.000
26	BITETTO	60,8		2.000.000
27	TARANTO - Talsano	58,5		4.000.000
28	RUFFANO	58,45		1.880.000
29	S.PIETRO VERN.	57,08		2.000.000
30	CANOSA	56,36		3.000.000
31	BARI - S. Marcello	55,5	- euro 1.100.000,00	2.900.000
32	CERIGNOLA	55,5		4.000.000
33	GRUMO APPULA	55,18		2.000.000
34	ANDRIA - Monticelli	54,5		-----
35	S.MARZANO S.G.	53,81		2.000.000
36	TAVIANO	53,57		2.000.000
37	MARGHERITA DI S.	53,5	- euro 13.265,00	1.986.735
38	TARANTO Paolo VI	53		4.000.000
39	CELLAMARE	52,4		175.000
40	BOTRUGNO	51,65		1.661.705,33
41	ALLISTE	51,24		2.000.000
42	MINERVINO di L.	49,3		1.993.400
43	CANDELA	49,08		2.000.000

44	CEGLIE MESSAP.	48,16	- euro 500.000,00	2.500.000
45	MATINO	47,88		2.000.000
46	CUTROFIANO	47,88		2.000.000
47	LEVERANO	46,81		1.938.970
48	TROIA	46,54		2.000.000
49	SANT'AGATA di P.	45,97		2.000.000
50	S.PANCRAZIO S.	45,64		2.000.000
51	RUVO DI PUGLIA	45,28		3.000.000
52	PRESICCE	43,65	- euro 39.200,00	1.960.800
53	VEGLIE	42,37		2.000.000
54	NOICATTARO	42,36		3.000.000
55	ORIA	42,12		2.000.000,00
56	FAGGIANO	40,7		1.159.430,00
57	DELICETO	40,29		2.000.000,00
58	MONTEMESOLA	37,88		1.858.694,56
59	BICCARI	37,13		2.000.000,00
60	CAVALLINO	36,18		1.999.671,00
61	SAN CESARIO di L.	36,01		2.000.000,00
62	TURI	35,32	- euro 302.000,00	1.698.000,00
63	MONTERONI di L.	33,8		2.000.000,00
64	SAN DONACI	33,48		-----
65	MASSAFRA	33,34		3.000.000,00
66	UGENTO	31,92		1.996.500,00
67	SAN DONATO di L.	31,17		2.000.000,00
68	ORTA NOVA	29,02		2.000.000,00
69	CELENZA VALF.	27,4	- euro 70.223,75	2.000.000,00
70	CORSANO	26,69		2.000.000,00
71	ASCOLI SATRIANO	25,81		2.000.000,00
72	ACCADIA	20		2.000.000,00
73	MONTELEONE di P.	19,79		2.000.000,00
74	NEVIANO	19,715		2.000.000,00
75	OTRANTO	19,54		1.928.510,00
76	LOCOROTONDO	13,8		1.586.666,67

- Sono finanziabili in modo completo le proposte dei Comuni in ordine decrescente, purché siano verificate le condizioni urbanistiche espresse nei pareri sulle varianti, che il Servizio Urbanistico dovrà trasmettere al Servizio ERP, sino alla disponibilità di fondi, pari a euro 92.639.712,43.
  - Per le proposte non finanziate con i fondi su indicati e con eventuali altri fondi che si rendessero allo scopo disponibili, i Comuni possono realizzare gli interventi in esse compresi utilizzando altre risorse pubbliche e private, sempre che siano verificate le condizioni urbanistiche.
- Il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica ed il Servizio Urbanistico provvederanno ai successivi adempimenti di competenza.
  - Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'allegato "Riepilogo lavori" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

**Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

**Commissione valutatrice delle osservazioni ai sensi della delibera di G.R. 14/10/2008 n.1896**

**Riepilogo lavori**

Con atto n. 1896 del 14/10/2008 la Giunta Regionale ha ritenuto di prendere atto della graduatoria stilata da questa commissione di valutazione dei PIRP e di consentire agli interessati la produzione di osservazioni alla graduatoria, definitiva provvisoria, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della deliberazione nel BUR.

La commissione, esaminate le osservazioni, provvederà a stilare graduatoria definitiva delle proposte dei PIRP che, dovrà essere posta all'esame della Giunta regionale.

Per quanto sopra la commissione si è riconvocata e di seguito si riportano i verbali.

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008**

**Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

**Verbale n. 1**

Il giorno 1/12/2008 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

La Commissione, visto quanto disposto dalla Giunta regionale con delibera n.1896/2008, si riunisce per esaminare le osservazioni pervenute.

La Giunta ha consentito presentazione di osservazioni da parte degli interessati e quindi non solo da parte dei Comuni. La Giunta non ha indicato modalità e forma di presentazione delle osservazioni da parte dei Comuni per cui la Commissione ritiene di esaminare le osservazioni dei Comuni in qualunque modalità presentate, ovviamente saranno ritenute non pervenute quelle trasmesse in modo diverso da quelle prescritte dalla Giunta.

La Commissione procede a siglare tutte le documentazioni inerenti le osservazioni pervenute.

Esame delle osservazioni:

Comune di Novoli

Le osservazioni concernono fatti interni del Comune Peraltro non risultanti dalla documentazione presentata per cui non vengono considerate, peraltro non sono stati assegnati punteggi per i contributi dei privati.

La fideiussione doveva essere data per il punto 4.5 lett. B del bando.

#### Comune di Foggia

Avv. La Porta contesta localizzazione comunale e evidenzia scarsa partecipazione; in merito si precisa che la localizzazione attiene a scelte del Consiglio Comunale, per quanto attiene la partecipazione la commissione ha valutato la documentazione pervenuta. L'osservazione non è da considerare.

#### Comitato rione Martucci

Rappresenta dissenso dei cittadini, non presi in considerazione dal Comune che, invece, ha approvato e trasmesso il programma.

Tali considerazioni non sono accettabili a termini del bando.

#### Lops

Protesta riguardo la localizzazione del programma che invece è stata approvata e trasmessa dal Comune pertanto non accettabile.

Segnala che alcune unità minime di intervento interessano del tutto o in parte aree ricadenti in zona agricole; su tale aspetto si esprimerà il responsabile del procedimento per le questioni urbanistiche cui viene trasmesso il documento.

#### Cittadinanza attiva

Punto B Contesta che l'assessore all'ERP non ha avuto mandato a nominare 4 membri della Commissione; invero la Giunta nell'approvare il bando ha dato mandato all'Assessore con l'art.7 che prevede nomina da parte dell'Assessore; Punto 2) c'è confusione una cosa è siglare, altra valutare preliminarmente inammissibilità, Invero la commissione come da verbale n.1, ha provveduto a siglare la documentazione e verificare la documentazione mancante, senza entrare nel merito, al fine di valutare la ammissibilità formale delle proposte. Pertanto non è entrata nel merito, ma ha verificato solo la completezza quindi la osservazione non è da considerare.

Le "modifiche" apportate, invero, in concreto non sono modifiche, attengono al max riportato che era errato in quanto singolo punteggio era superiore. Per chiarezza la commissione ha operato, avrebbe potuto assegnare direttamente il punteggio previsto dal bando, così come ha fatto, senza curarsi che il max era errato.

Per quanto attiene l'altro aspetto quello riguardante caratteristiche del programma per cui il bando prevedeva non un punteggio fisso ma punteggio variabile fino ad un massimo, la commissione ha ritenuto, al fine "di rendere uniformi e oggettive le successive valutazioni" pertanto per la massima trasparenza, graduare il punteggio all'interno di quello previsto dal bando. Non vi è violazione del bando e comunque la commissione avrebbe comunque potuto operare in tal senso in autonomia. La osservazione è da rigettare; Punto 3 Per quanto attiene la questione delle varianti urbanistiche, la commissione non ha modificato i punteggi precedentemente assegnati né ha modificato la graduatoria, ha semplicemente aggiunto, a latere, sussistenza di condizioni urbanistiche. Peraltro le condizioni urbanistiche non erano definitive. Riguardo la nomina del responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici, i pareri che emetterà sono esterni al bando e ciascun componente la commissione ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere. Riguardo all'ultima richiesta che venga dichiarato inammissibile il PIRP ambito B di Foggia, la medesima viene rigettata in quanto sul Pirp di Foggia non è stata formulata alcuna osservazione.

#### Comune di Manfredonia

Le osservazioni trasmesse da spazio libero zona F vengono trasmesse per competenza al responsabile del procedimento per le questioni urbanistiche.

#### Comune di Andria

Si trasmette al responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici, per competenza, nota del Comune di Andria e delibera di G.C. contenente osservazioni di carattere urbanistico.

Comune di Neviano

Si consegna al R.P. aspetti urbanistici note del Comune di Neviano.

Comune di Avetrana

Pervenuta con FAX del 19/11/2008 e consegnata a mano in data 26/11/2008; per quanto previsto dalla delibera di G.R. n.1896/2008 sono ritenute come non pervenute.

Comune di Sava

Riguardo al fatto che le opere per €1.200.000,00 non sono individuati interventi di recupero, di nuova costruzione e relative spese né risultano i progetti preliminari, nelle osservazioni si asserisce che le opere sono individuabili dalla tavola D2. In tale tavola è riportata semplice planimetria e non si individuano le opere. Sempre nelle osservazioni è riportato "Regione (recupero e residenze di edilizia sovvenzionata acquisizione aree per alloggi e per U.P. e U.S.) €1.200.000,00" il tutto coacervato quindi non individuabili le opere. Nulla è detto sulla mancanza dei progetti preliminari nelle osservazioni. Sempre delle osservazioni non vengono indicate le opere a farse con € 800.000,00; nel quadro finanziario delle osservazioni esse sono coacervate senza individuazione. Le ulteriori considerazioni delle osservazioni non chiariscono quanto riportato nel verbale n.46 per cui il programma non è ammissibile.

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008**

**Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

**Verbale n. 2**

Il giorno 11/12/2008 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

La Commissione prosegue i propri lavori.

Comune di Terlizzi

In riferimento alle osservazioni si conferma che biblioteca, laboratori, sale riunioni, musica, associazioni, recitazione non possono che essere ricomprese nei centri sociali e attrezzature culturali, prevista dal citato dall'osservante DPR n.380 art.7 e 8 e art. 16, come urbanizzazioni secondarie.

La casa famiglia, contrariamente a quanto osservato dall'osservante non è residenza, alloggio (vedi legge regionale n.54/84) ma struttura residenziale di tipo comunitario o gestione professionale per l'accoglienza (vedi regolamento regionale n.4/2007).

Il riferimento a Circolare DD.MM. 27/12/2001 e 30/12/2002 – Contratti di Quartiere prot.n.851 è non pertinente alla questione che ci occupa per due motivi:

- Trattasi di contratti di Quartiere II, programma complesso come i PRU, Programmi integrati, Contratti di quartiere I, ognuno dei quali ha proprie specificità, normative, e limitazioni. I Pirp hanno normative proprie per cui non possono essere attuati con normative di altri programmi complessi.
- L'aver citato brano della circolare ministeriale n.851 è oltremodo non pertinente in quanto esso brano si riferisce ad una parte specifica dei Contratti di quartiere II e non all'intero programma, cioè al "Il dimensionamento e l'articolazione dei costi del programma di sperimentazione". Tale sperimentazione, recita la circolare, è riferita al 25% della spesa prevista per l'edilizia residenziale, ha costi propri finanziati a parte dal Ministero, e maggiori di quelli della edilizia residenziale. Nel Pirp non vi è alcun riferimento, né costi diversi da quella della edilizia residenziale, né riferimenti ad altri programmi complessi pertanto non può essere citata la circolare ministeriale.
- Il comune ha rispettato il punto 3.3 del bando prevedendo costruzione di n.6 alloggi per anziani e giovani coppie realizzando in questo senso l'edilizia sociale sperimentale, in linea con la legge n.54/84 (bandi speciali) ma l'intervento edilizio di costruzione alloggi si è limitato solo a questo. Si ribadisce che non vengono rispettate le percentuali edilizia-urbanizzazioni previste dal bando per cui le osservazioni vengono rigettate.

Infine si rappresenta che il bando è stato proposto dalla Edilizia residenziale che ha, come è noto, finalità primaria di costruire e recuperare alloggi.

#### Comune di Andria

Si trasmette al RUP per le questioni urbanistiche nota Fax in data 10 dic. 2008 del gruppo consiliare AN che trasmette nota a firma Di Noia Francesco + 3.

#### Comune di Gravina

##### IACP Bari

Lo IACP cita delibera di G.R. n.1106 del 22/7/03 con la quale la Giunta ha autorizzato proposta IACP a dar corso a programma di riqualificazione urbana, a condizioni. Non risulta che le condizioni siano state verificate, né che il Comune abbia assentito a tale programma. Lo IACP asserisce che la approvazione del PIRP da parte regionale arrecherebbe notevoli danni all'IACP. Trattasi di controversia tra IACP e Comune, Comune che peraltro ha assunto con il Pirp decisioni approvate dal Consiglio comunale non in contrasto, per quanto risulta, da precedenti decisioni comunali in merito.

La osservazione viene rigettata.

##### Istituto Suore missionarie del Sacro Costato.

Trattasi di questioni attinenti variante per cui viene consegnato al RUP per le questioni urbanistiche.

##### Prezzano Giuseppe

Si consegna al RUP per le questioni urbanistiche.

##### Capone Pietro

Si consegna al RUP per le questioni urbanistiche.

#### Comune di Roseto Valfortore

Il Comune asserisce che è stato commesso un errore materiale di dattilo scrittura per cui il costo di recupero di n.4 alloggi IACP non è 150.000,00 € ma 200.000,00 €. Esaminato nuovamente il carteggio si rileva che dal Protocollo d'intesa Comune-IACP, proprietario degli

alloggi da recuperare risulta che l'intervento di recupero costa € 150.000,00 confermata da nota comunale prot. 2471 del 14/5/2007. Non risulta che il proprietario degli immobili abbia osservato alcunché pertanto la osservazione del comune si appalesa come variazione non accettabile in una procedura concorsuale.

La osservazione viene rigettata.

#### Comune di Maglie.

Riguardo le osservazioni, in particolare il punto 1.a.2 considerato che nella tavola 5.a.1. del programma sono presentati e specificati i lavori a farsi e i relativi immobili, anche se a pag. 32 della Relazione gen. era riportato riferimento generale, si condivide l'osservazione pertanto l'importo passa da 181.505,3 € 275.489,33.

Analogamente per la osservazione 1.a.1. visionando la tav.5.a.1 del programma presentato per cui l'importo passa da 108.795,9 a 138.399,55. Per quanto attiene la osservazione 1.6.2 non si ritiene di accettare che gli importi di € 49.500 di verde attrezzato e di 12.500 € barriere architettoniche siano considerate da aggiungere alle opere di edilizia in quanto come da tavola 1.5.c. esse appaiono a servizio del quartiere e non delle residenze. Si rappresenta che sulla trasposizione dattilografica del primo verbale non è stato trascritto l'importo di €256.130,00 per somme a disposizione come è di tutta evidenza.

Per quanto sopra il conteggio modificato risulta:

	138.399,55	
	275.489,33	
	25.600,00	
	93.100,00	
	265.265,00	
	<u>256.130,00</u>	
56,85 %	1.053.983,88	edilizia
43,15%	<u>800.000,00</u>	urbanizzazioni
Tot.	1.853.983,88	

Pur con le modifiche non viene rispettato il rapporto 40/60.

#### Comune di Alessano

Di seguito si risponde alle osservazioni:

- Nei punti B2 e B3 del punto 1.5 della relazione pag. 11 vi è descrizione sommaria delle voci di spesa delle urbanizzazioni ma, si ribadisce mancano tavole di progetto preliminare come previsto al punto D3 del punto 5 del bando
- riscontro
- NB1 – Si ribadisce che non si rinviene Tavola come richiesto sulle urbanizzazioni, vengono citate tavole c7, c8, D2a, D2, D3d ove sono riportati graficismi relativi a vari tipi di intervento senza riferimento alle previsioni finanziarie delle urbanizzazioni. Tali Tavole sono planimetrie al 2000 e riguardano in gran parte la zona in edificata.
  - NB2 Si ribadisce che nel PIRP da attuare con il programma presentato non è previsto l'intervento del privato.
  - NB3 risposta alle osservazioni è riportata in precedenza.
  - NB4 Si confermano i pareri espressi in precedenza soprattutto trattandosi, come citato di Comune di 6.500 abitanti non vi è ricongiungimento, ma espansione. Contrariamente a quanto previsto dal bando. Si opera in zona, prevalentemente in edificata. In tale zona l'area edificata è pari a 2931 mq. Su 59.240 m<sup>2</sup> complessivi (pag.7 elaborato complessivo) pari al 4,95%. Trattasi pare di zona in edificata. Per quanto sopra si confermano i pareri espressi nel precedente verbale.

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008****Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"****Verbale n. 3**

Il giorno 18/12/2008 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

Comune di Latiano

Non si condividono le considerazioni riguardo i quadri economici; viene indicato di visionare il punto 5 della Relazione tecnica. Tale punto reca il titolo "presenze ed entità di ulteriori finanziamenti pubblici e privati" Tale punto descrive pertanto solo parte degli interventi in maniera sintetica. (al punto 5<sup>a</sup> è inserito intervento IACP per € 1.000.000 mentre in tavola e.2 l'intervento recupero IACP è (1.200.000) Questa Commissione ha l'obbligo di valutare ogni documentazione trasmessa dal Comune pertanto ha valutato e commentato tali elaborati.

Riguardo le osservazioni sulla localizzazione del PIRP viene citata la Tav. d.1; essa reca con tratto giallo tratteggiata tutti il perimetro del PIRP. In tale perimetro è ricompreso area contornata con linea continua gialla l'area per la quale si chiede finanziamento PIRP. Sempre in tale perimetro tratteggiato "perimetrazione PIRP, è ricompresa vastissima area che confrontata con tavola IU9" stralcio Pd.F vigente" risulta non essere oggetto di alcuna tipizzazione ed è da ricomprendersi in zona agricola" risulta in gran parte ineditata. Le osservazioni formulate vengono rigettate e pertanto si riconfermano le valutazioni già espresse.

Comune di Cisternino

Riguardo le housing sociale, a pag. 2 è riportato che a piano terra è prevista costruzione di immobile con destinazione socializzazione tra utenti e degli utenti con la realtà sociale cittadina. Con questa impostazione l'organizzazione degli spazi interni è finalizzata a attività di vario genere (biblioteca, attrezzature multimediale, spazio per conferenze, cucine, servizi igienici ecc.).

Il Comune ritiene che sia erroneo annoverare tali superfici a quelle non residenziali ma sono equiparabili altri due alloggi. In proposito si rileva che le attività a piano terra sono qualificabili come urbanizzazioni secondarie e pertanto non sono assimilabili a n.2 alloggi; per gli alloggi sono previste solamente s.u. e s.n.r. Togliendo tali spazi non si rispetta il rapporto 40/60 Ed-urb. A pag. 3 delle osservazioni sono minuziosamente descritte opere riguardo risparmio energetico, idrico ecc. peraltro non riportate nel programma presentato.

Si conclude che il costo indicato per l'intervenuto era stato elaborato maggiorando il costo unitario limite previsto per la edilizia residenziale. Ciò non è consentito dal punto 4.3 ultimo comma del bando.

A pag. 4 è riportato conteggio che non si condivide se non altro perché riferito a n.6 alloggi e non per 4 come effettivamente sono.

A pag. 5 è riportata tabella con elenco di opere e finanziamenti, diverso da quello originario e pertanto non accettabile. Ad esempio la spesa per housing sociale già prevista per 506.050 € viene ripartita in 431.496 € a carico Regione e 74.554 (14%) a carico del Comune. Peraltro tali modifiche non accettabili, non risultano approvate dal Consiglio comunale.

Come innanzi in parte riportato, si confermano le valutazioni già espresse e si rigettano le osservazioni.

#### Comune di Monteparano

Riguardo le osservazioni "punto (1) con i fondi della sovvenzionata non possono edificarsi locali commerciali" il Comune dichiara che con l'importo di 1.080.000 € per realizzazione di n.8 alloggi, i locali commerciali a piano terra saranno finanziati dall'impresa privata quindi non a carico del PIRP.

Tale attuale asserzione è contraria a quanto riportato a pag. 2 del piano finanziario R04 punto e.2); comma 2 in cui si legge "€1.080.000 relativi alla realizzazione di n.8 alloggi ERP + 2 locali commerciali a cura IACP da riservare ... " pertanto non accettabile; comunque va tolto l'onere per realizzare tali locali commerciali che il comune non quantifica neanche in sede di osservazioni. Ad integrazione non si rinvergono atti dai quali risulta impresa che si è assunto l'onere. In proposito vedi anche "Preventivo sommario dei lavori" Tav. ERPb in cui a pag.1 sono riportati anche costi e oneri del piano terra per complessivi € 809.772,40 cui vanno aggiunte le spese generali Tav. ERPc per un totale di € 1.080.000,00.

Con tale sottrazione non si rispetta il rapporto 40/60 EDI-URB.

Per la osservazione n.2, riguardo € 120.000 si conferma il parere di cui al precedente verbale per cui vi è ulteriore sottrazione che non fa rispettare il rapporto 40/60. Per la osservazione riguardo la zona prevalentemente ineditata la medesima viene rigettata per cui si conferma il precedente verbale.

#### Comune di Carapelle

Si risponde alle osservazioni visionando anche la tavola n.1 ove è riportata la perimetrazione del PIRP che risulta ancora allocata in zona quasi del tutto in edificata. Gli intervenuti sono pertanto tutti di nuova edificazione. Le osservazioni non contraddicono le valutazioni espresse dalla commissione pertanto vengono rigettate e si conferma il precedente verbale.

#### Comune di Toritto

Le osservazioni fornite confermano i contenuti del verbale della Commissione infatti il Comune intende costruire una struttura che comprende a parte n.3 alloggi di 75 mq. e n.2 alloggi di 85 mq., spazi destinati a casa famiglia, singole stanze ecc. che non rientrano tra le opere finanziabili. Le opere finanziabili per la edilizia sono esclusivamente gli alloggi quelli da assegnare e locare in base alla legge n.54/84 e non strutture sociali di tipo comunitario.

I n.5 alloggi inseriti nella struttura di tipo comunitario-sociale non hanno una chiara destinazione.

Le osservazioni sono pertanto da rigettare e si confermano i contenuti del primo verbale.

#### Comune di Rutigliano

Non si esaminano le osservazioni trasmesse in data 10 dicembre perché pervenute fuori termine.

Si esaminano quelle trasmesse il 14/11/2008.

La Commissione si aggiorna, salvo conferme al giorno 22 gennaio causa concorsi di due componenti.

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008**

**Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

**Verbale n. 4**

Il giorno 22/01/2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

Comune di Rutigliano (segue)

Il Comune ritiene che la Commissione ha effettuato "sottrazione", non finanziando € 350.000 per interventi dei privati allocati non in zona A, come previsto dal bando, sottrazione discutibile. Si ribadisce tale sottrazione deriva da indiscutibili previsioni del bando. Non è accettabile la proposta del Comune per cui la Commissione avrebbe dovuto richiedere al Comune rimodulazione, in quanto trattandosi di concorso va esaminata la proposta così come formulata nei tempi prescritti e trasmessa. Non è accettabile la proposta del Comune di provvedere solamente alla esclusione dell'investimento di 350.000 € in quanto tale esclusione comporta alterazione del rapporto 60/40% previsto dal bando di concorso. Si rigettano le osservazioni e si conferma il precedente parere.

Comune di Barletta

Il Comune osserva che Barletta è capoluogo di Provincia allegando la legge n.148/2004 per cui è titolata a presentare n.2 programmi. Invero della legge che trasmette il Comune, si rileva testualmente che capoluogo sono le città di Barletta, Andria e Trani e che lo statuto stabilisce quali delle tre città è sede legale. Forse potevano essere presentati n.6 allora? Non si ritiene. Per dirimere la questione si è fatto riferimento a n.2 leggi regionali efficaci e attuate.

Si risponde la osservazione del Comune.

Riguardo il PIRP n.1 si respingono le osservazioni perché non pertinenti né aderenti a quanto previsto dal bando.

In sintesi si rappresenta:

Non si comprende la osservazione che le opere di urbanizzazione possono "ambire" al 100%; viene citato in proposito il primo capoverso del punto 4.4. che inequivocabilmente prescrive che le

opere di urbanizzazione non possono superare il 40%. La quota rimanente, cita il secondo periodo è destinata a residenza e opere di urbanizzazione connesse. Ma di questo comma non esistono le residenze cui connettere le urbanizzazioni.

L'asserzione che con le urbanizzazione si può finanziare fino al 100% è priva di fondamento. Il Comune osserva inoltre che riguardo il rapporto 40/60% che tale percentuale andrebbe (forse?) calcolata sul totale dei finanziamenti e non solo sul singolo programma e poi ipotizza metodi, scorrimenti ecc. non previsti dal bando.

Si rappresenta pertanto che da quando esistono i programmi complessi in ERP di cui fanno parte i Pirp, è sempre stato prescritta una percentuale per l'edilizia (maggiore) e per le urbanizzazioni (minore).

E' indubitabile che il calcolo va effettuato sul singolo programma perché in ogni Comune si deve far fronte ai fabbisogni edilizi e alle urbanizzazioni. Inoltre i comuni potevano, a termini di bando, presentare il cento per cento di edilizia in quanto per le urbanizzazioni era previsto un termine massimo e non minimo.

Per quanto sopra si respingono le osservazioni.

#### Comune di Lecce

Il Comune osserva che la non ammissione è stata determinata da "omissione meramente formale" (mancanza di delibera di Consiglio comunale) e che il bando non prevede esclusione per omissioni formali. Il Comune osserva inoltre che il "tenore del bando" consentiva integrazioni documentali dopo la scadenza del termine e quindi "deve considerarsi valido l'invio postumo delle delibere di C.C. di ratifica dei provvedimenti giuntali".

In proposito si rappresenta che la mancanza della delibera di C.C. non è una omissione formale. E' competenza esclusiva del Consiglio Comunale approvare tali tipo di piani programmatici che riguardano anche la pianificazione territoriale. Per cui il C.C. non può ratificare provvedimenti giuntali come successivamente asserito.

Riguardo poi alla osservazione che potevano essere trasmesse successivamente integrazioni, si fa presente che il bando imponeva tassativamente di trasmettere tutta la documentazione prescritta entro i termini.

Per quanto sopra le osservazioni vengono rigettate.

#### Comune di Noci

In riscontro alle osservazioni si ribadisce visto anche la tavola n.1 nuovamente inviata, unitamente alle osservazioni, identica a quella già trasmessa, che non vi è perimetrazione del Pirp.

Per quanto attiene l'intervento pari a € 1.200.000 che rappresenta il 60% e appare edilizia in essa sono compresi interventi di pubblica utilità (al piano copertura bar ristoro, zone n.2 per ristoro e al piano terra sala conferenze, laboratorio, area ludica, reception per laboratorio ludico ecc.) che non appaiono servizi alla residenza degli 8 alloggi. Nelle osservazioni si comunica che il laboratorio condominiale (complesso dei locali innanzi indicati) è per i residenti con possibilità di socializzare con altri residenti e che l'unità abitativa è in grado di attrarre e sviluppare legami di vicinato e scambi sociali con i residenti di altre unità abitative.

Pertanto e per l'ampiezza dei locali e per la loro destinazione non può considerarsi ad uso esclusivo delle unità abitative; per cui va sottratta; in tal modo non si rispetta il rapporto 40/60. Per quanto sopra e per quanto riportato nel precedente parere le osservazioni vengono rigettate.

#### Comune di Lizzano

Il Comune chiede riesame asserendo sussistenza di regolarità tecnica del Programma, non formale specifiche osservazioni per cui si conferma la valutazione precedentemente formulata.

Comune di Lucera

Il Comune non trasmette specifiche osservazioni in contrasto con la valutazione espressa dalla Commissione per cui si conferma la precedente valutazione.

Comune di Sannicandro G.co

Il Comune formula osservazioni trasmettendo alcuni atti non trasmessi a suo tempo entro i termini ancorché elencati. Si ritiene di non poter accettare documentazione integrativa pervenuta fuori termine tra cui delibera C.C. di approvazione del PIRP. Si rigettano le osservazioni. Peraltro mancano ancora allegati D, E, G; l'elenco non corrisponde agli elaborati (ad esempio dall'elenco allegato a) delibera di G.M. del 8/2/2007 n.10; invece tra la documentazione l'allegato A è la relazione introduttiva.

Comune di Trinitapoli

Il Comune osserva che non vi è localizzazione in due zone distinte, ma solo nel quartiere Unra-casas ove è prevista ristrutturazione edilizia oltre costruzioni di case parcheggio in altra zona. Il Comune però comunica e conferma che la Edilcoop in una zona costruirà case parcheggio e 24 alloggi di convenzionata per sé, in altra zona servizi alla residenza per 575.790,00 €. Tanto perché il Comune cede alla Edilcoop la superficie per la realizzazione dei 24 alloggi. E' evidente che la operazione complessiva agisce in due aree separate, se si toglie una zona, si toglie anche il relativo intervento, ma in tal caso decade l'accordo con la Edilcoop. Peraltro per la costruzione dei 24 alloggi è stata richiesta variante urbanistica, variante che dovrebbe far parte dell'accordo di programma relativa al PIRP. Si rigettano pertanto le osservazioni.

Comune di Carlantino

Sulla base delle osservazioni si è rivisto il programma. Invero il museo è urbanizzazione secondaria. Ma nel piano finanziario trasmesso dal Comune e facente parte della relazione introduttiva è indicato sistemazione 45 unità abitative per € 1.071.424,04 museo archeologico per € 128.575,94 per un totale di "€1.200.000-60%". Nella medesima tabella, pagina successiva tra gli "interventi a carattere urbano" è inserito parcheggio per € 150.000, il totale è "800.000 40%"

Con le osservazioni, il Comune cambia le destinazioni inserisce il parcheggio nella edilizia ed il museo nelle urbanizzazioni. Nelle osservazioni il Comune riferisce che tale parcheggio è "destinato e collegato agli interventi di edilizia residenziale privata". A parte tale, successivo cambiamento, invero così non è, in quanto dalla "relazione tecnica e piano finanziario, "Interventi a carattere urbano" è riportato che l'area per il parcheggio, in prossimità del centro storico è strettamente funzionale "sia ai residenti che ai non residenti. Inoltre dalla Tav. n.3 risulta che l'area destinata a parcheggio, della quale non vi è progettazione preliminare, è situata a margine del centro abitato e quindi a servizio di tutte le abitazioni e non solo a quelle da recuperare.

In questa prospettiva, sia ha che il piano finanziario si modifica nel modo seguente:

ERP	€ 1.071.424	(circa il 54%)
Il resto	<u>928.576</u>	(circa il 46%)
sono urbanizzazioni	2.000.000	

E' di tutta evidenza che non viene rispettato il rapporto 40/60 di cui al punto 4.4 del bando per cui il programma viene escluso. La Commissione si aggiorna a giovedì 29 c.m. per mancanza di Radicchio, Candela.

## Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008

## Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"

## Verbale n. 5

Il giorno 29/01/2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

Comune di Volturino

Si conferma precedente parere visto anche che dalla Relazione tecnica all. C, pag.3 paragrafo C. 7 ultimo periodo è riportato "L'immobile c. d. ex chiesa parrocchiale, in punto di fatto priva di qualsivoglia tipizzazione urbanistica sarà destinata ad uso pubblico, al pari delle urbanizzazioni secondarie". Peraltro nel punto 4.3 lett. d) è consentito acquisto aree e immobili per realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lettere a) b) c); nel caso in esame il Comune esplicitamente parla di urbanizzazioni secondarie.

Comune di Cerignola

Viste le osservazioni si ritengono accettabili.

Il PIRP ha un costo totale di € 24.868.393,95

Interventi PIRP

Recupero edilizio	2.400.000
Riqualif. Viale	1.600.000
S Leonardo	4.000.000

Comune

Interventi vari	12.175.083,45	non supportati da impegni	no punti
-----------------	---------------	---------------------------	----------

IACP

Recupero alloggi	1.354.750,00		si punti
------------------	--------------	--	----------

Privati

- Rec. 1 <sup>a</sup> casa	2.840.470,00	no polizza	
- RE alloggi da locare	980.090,48	no polizza	
- Riq. Maglia urbana a carico privati	2.000.000,00	polizzasi punti sono interv.	Edil libera
Riq. Viale USA a carico privati	1.230.000,00	polizzasi punti sono interv.	Edil libera

COMUNE

Somme a disp.		188.000,00
oneri urb. priv.		<u>100.000,00</u>
	TOT. GEN.	24.868.393,95
Totale punteggio	55,5	

La Commissione si aggiorna causa concorso al 19/2/2009

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008****Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"****Verbale n. 6**

Il giorno 5/02/2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

Comune di S. Giovanni Rotondo

Rimangono ferme le considerazioni di cui al verbale n.32.

Con riguardo alle osservazioni si rappresenta che come riportato da codesto comune "accoglie gli interventi di recupero edilizio in zona A come mirata e specifica integrazione di intervento rispetto alle prescrizioni originariamente contenute nel Bando" è del tutto da condividere nel senso che l'impianto del bando è rimasto integro vi è solo una aggiunta di interventi a quelli previsti dal punto 4.3 del bando. Rimane che il PIRP deve essere allocato in unica zona, rimane il rispetto del rapporto 40/60 del bando. Codesto comune ha previsto interventi in due ambiti distinti (pag. 4, fascicolo B. il quadro di riferimento del progetto PIRP) Tanto risulta esplicitamente dalla delibera di G.C. n.137 del 13/11/08 quando recita "accoglie gli interventi di recupero edilizio in zona A come mirata integrazione..." Orbene la zona A è zona distinta da quella nella quale sono previsti gli interventi PIRP. Inoltre estrapolando gli interventi nel centro per € 500.000, in quanto in altre zone, rimane € 1.500.000 NC sovv. e € 1.000.000 per urb. per cui non si rispetta il rapporto 40/60.

Per cui si rigettano le osservazioni e il programma rimane escluso.

Comune di Alliste

Si accolgono le osservazioni e si riesamina il programma originario che consiste:

fin. Pirp		
RE	IACP	1.055.000,00
Urb.		700.000,00
Spese generali		245.000,00
<b>TOT. GEN.</b>		<b>2.000.000,00</b>

<u>IACP</u>		
NC		513.257,28
<u>Comune</u>		
Urb.		708.630,00
Urb. PIS		<u>118.289,80</u>
		826.919,80
<u>Priv.</u>		
Urb.		99.600,61
<b>TOT. GEN.</b>		<b><u>3.561.050,21</u></b>

Totale punti 51,24

#### Comune di Tuglie

Nelle osservazioni il Comune conferma che gli interventi sono un insieme di opere di urbanizzazione volte alla ristrutturazione urbanistica e sono "interventi a favore della residenzialità..."

Il Comune pertanto ribadisce che non è stato previsto alcun intervento edilizio di tipo residenziale. Per quanto sopra si conferma il verbale n.27 e si rigettano le osservazioni.

#### Comune di Lizzanello

Il Comune riguardo l'area prevalentemente ineditata, nelle osservazioni riporta che l'area ricade in ambito urbano prevalentemente edificato "anche se il perimetro riprende solo le aree direttamente interessate dalla proposta" che ha alcuni usi tra cui quello agricolo. Il comune pertanto conferma che la proposta riguarda in prevalenza aree non edificate.

Successivamente, nelle osservazioni, pag.7, il comune conferma che gli interventi ERP sono "effettivamente localizzati in zona agricola" e comunica che il PUG "in corso di redazione" prevede che quest'area farà parte dei contesti urbani da assoggettare a trasformazione. Viene pertanto acclarato che trattasi di zona agricola, in contrasto con quanto previsto dal bando.

Riguardo la costruzione di n.16 alloggi, nelle osservazioni, il comune in dettaglio comunica che tali alloggi sono destinati a residenze temporanee indicando una serie di futuri fruitori; trattasi, comunica, di alloggi di 28 mq. 38 mq, e altri tra 38 e 95. In proposito cita linee guida per il Social housing in Piemonte. Anche in questo caso il comune conferma quanto rilevato dalla commissione per cui tutte le osservazioni vengono rigettate.

#### Comune di Copertino

Il comune a mezzo di verbale n.64 del 11/11/2008 ha trasmesso osservazioni riportando considerazioni di carattere generale, ma comunicando che l'amministrazione "ha inteso" individuare unico ambito e che le zone Gelsi e Spallanzani fanno parte di unico contesto economico e sociale. Nel prosieguo però, come risulta esplicitamente (contorno a tratto e punto) dall'elaborato D planimetria D1, trattasi di due aree distinte e separate e il comune, ripetutamente argomenta di due "aree collocate in forte prossimità" (invero come viene rilevato, c'è mezzo paese tra le due); "due quartieri" caratterizzati da medesime forme... Si comunica inoltre "l'omogeneità delle aree".

Le osservazioni vengono rigettate perché le medesime confermano che trattasi, in contrasto da quanto previsto dal bando, di due aree oltre altri interventi previsti al di fuori delle stesse.

Nel verbale n.19 erano riportati gli interventi per gran parte dei quali non sono stati riportati gli importi in quanto non identificabili; su tale argomento non vi è alcuna osservazione per cui si rigetta e si conferma la non valutabilità e non ammissibilità.

La commissione si aggiorna per il 19 c.m.

#### Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008

#### Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"

#### Verbale n. 7

Il giorno 5/03/2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

#### Comune di Gagliano del Capo

Il Comune nel formulare le osservazioni sostanzialmente conferma le considerazioni della commissione di cui a precedente verbale n.29 infatti chiede di poter rimodulare il Piano Economico Finanziario del PIRP rinunciando a parte del finanziamento richiesto.

In particolare viene richiesto di stralciare l'intervenuto per la realizzazione della residenza socio assistenziale e ristrutturazione di palazzo Ciardo rispettivamente per €250.000 e € 200.000 rimodulando le opere di urbanizzazione in modo tale da soddisfare il requisito richiesto al punto 4.4 del bando. E' di tutta evidenza che tale rimodulazione non è possibile per cui vale il programma originario.

In altro punto il Comune osserva che non si può pervenire a riqualificazione urbana "limitando la visione solo a una parte della città". Anche tale osservazione è da rigettare in quanto il bando al punto 2.5 prescriveva unico ambito e ciò che il chiaro motivo di non disperdere gli interventi ma riqualificare proprio la zona identificata.

Le osservazione vengono rigettate.

#### Comune di Alezio

Si inizia a rispondere alla osservazione n.6 in quanto essa eccepisce sul verbale n.42 della commissione.

Si rigettano i contenuti del 2° comma in quanto il punto 4.4 non indica che il 60% del finanziamento regionale è destinato a interventi residenziale bensì prescrive che il finanziamento

delle opere primarie e secondarie a carico del complessivo apporto può non superare, a pena di esclusione, il 40% dell'apporto stesso.

Se ne deduce possibilità di realizzare il 100% di edilizia.

Riguardo il 4° comma, come da osservazione si è nuovamente visionato l'All. 3.4 nonché le altre tavole, da essi si evince chiaramente che la Piazza A. non è assolutamente ad uso esclusivo dell'edilizia ivi prospiciente né può qualificarsi come "corte privata" in quanto aperta a uso pubblico. Peraltro il bando finanzia edilizia e urbanizzazioni strettamente connesse all'organismo abitativo.

In tal caso l'organismo pubblico è ben distinto e separato da tale piazza da asse viario, Via Pertini. Non vi è evidente connessione né stretta né larga con l'edificio pubblico di n.6 alloggi.

Riguardo le altre osservazioni, non rilevano riguardo i motivi di esclusione, comunque le modifiche apportate dalla Commissione prima di procedere all'esame dei PIRP riguardano per alcune solo errori evidenti di battitura a macchina, le altre, laddove la commissione ha graduato il punteggio max previsto dal bando, non ha mutato il bando ma solo effettuato graduazione per poter esprimere valutazione omogenea per tutti i programmi. Peraltro tale aspetto procedurale è stato approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1896 del 14/10/2008. Si rigettano le osservazioni e si conferma il precedente verbale.

#### Comune Altamura

Riguardo la osservazione n.1, si è riconsultata, come richiesto l'elenco catastale relativo alle aree pubbliche e private interessate dal PIRP nel quale risulta elenco indistinto di particelle ove non vi è distinzione tra aree pubbliche e private. La specificazione ora fornita non può essere presa in considerazione.

Osservazione n.2 Il Comune sostanzialmente conferma che i costi per finalità sperimentale come richiesto dal bando PIRP - punto 3.3 – devono prevedere interventi atti a migliorare la qualità dell'abitare attraverso perseguimento di più elevati standard ecc. e fanno riferimento a programmi di sperimentazione CER e guida ai programmi CER. Orbene anche la qualità è prevista tra gli interventi da attuare con i limiti massimi di costo previsti dalle delibere regionali pertanto il Comune doveva attenersi a tali limiti come da punto 4.3 del bando. La spesa che il comune ritiene come aggiuntiva non è ammissibile.

Osservazione n.3 A parte il fatto che con i precedenti il limite di costo è già stato superato, la osservazione conferma che vi è un ulteriore costo per cui superano ancora i limiti.

#### Osservazione n.4

1. Si conferma la valutazione in risposta alla osservazione n.1

5 - La osservazione che l'importo di 240.000 € rinviene da contributo di 20.000 € ad alloggio per alloggi in locazione non trova riscontro nella documentazione trasmessa, né vi è protocollo con privati per tale tipo di intervento pertanto la osservazione viene rigettata.

Osservazione n.6 Sull'argomento si è già contro dedotto innanzi.

Conclusivamente rigetta le osservazioni e si conferma il precedente verbale.

#### Comune Arnesano

Riguardo la osservazione formulata sul fatto che la percentuale rilevata dalla Commissione non è del 42,029% ma 41,25% non si entra nel merito e si conferma esclusione per violazione del punto 4.4 del bando.

#### Comune Stornarella

Osservazione n.1. Codesto comune ha ritenuto di richiedere finanziamento per € 1.957.786,77 e non 2 milioni per cui il rapporto 40/60% va calcolato sull'importo richiesto. L'osservazione è rigettata.

Osservazione n.2 Riesaminate le tabelle riassuntive l'apporto PIRP per urbanizzazioni pari a 787.779,69 è ricavato per differenza dall'importo totale delle urbanizzazioni per cui si conferma quanto riportato nel verbale precedente.

Osservazione n.3 Sono considerazioni generali non pertinenti con quanto riportato nel verbale di questa commissione.

Si rigettano le osservazioni

#### Comune Stornara

- Osservazione n.1 – Non viene eccepito alcunché sugli importi per urb. e edilizia rilevati dalla Commissione per cui la osservazione va rigettata.
- Osservazione n.2. Riesaminate le tabelle riassuntive risulta che l'importo totale delle urbanizzazioni da finanziare, è coacervato ed è ricavato per differenza. Inoltre si fa presente che il bando, tra l'altro, al punto 5.1 richiede soluzioni progettuali di tutte le opere.
- Osservazioni n.3 I fondi Pirp sono fondi di edilizia sovvenzionata e possono essere assegnati solamente agli attuatori individuati.
- Osservazione n.4. considerazioni di ordine generale, non pertinenti al verbale della commissione.

#### Comune Grottaglie

##### Avv. Antonio Lupo

L'avv. Comunica che il Tar di Lecce ha annullato il provvedimento comunale di approvazione del PIRP e che tale sentenza è stata notificata alla Presidenza della G.R. in data 4/9/2008. Si riferisce inoltre che il Consiglio di Stato con ordinanza ha respinto l'istanza con talune proposte del Comune di Grottaglie.

Mancando decisioni definitive si prosegue l'esame.

##### Comune

Il Comune prende atto che il Restauro conservativo della congrega del Carmine va tolto per € 47.549,32. Si prende atto che il caffè letterario è di proprietà comunale. Riguardo il punto 4, esso riguarda il Comune di Adelfia e non quello di Grottaglie per cui non è pertinente. Le altre tre osservazioni non sono riferite ai contenuti del verbale n.33 – Comune di Grottaglie, pertanto non vengono prese in considerazione.

Nulla di altro il Comune riferisce sulle considerazioni espresse dalla Commissione nel resto del verbale per cui se ne confermano i contenuti in toto e il programma viene escluso.

La commissione si riunirà il 10/3/2009.

#### **Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008**

#### **Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

##### **Verbale n. 8**

Il giorno 10/03/2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Servizio E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----///-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

#### Comune di Molfetta

Sulle osservazioni si considera:

Solo nelle osservazioni è chiaramente riportato che la cessione delle aree tra i diversi soggetti interessati sono a titolo gratuito, rimane pertanto quanto riportato tra virgolette in precedenza.

Per quanto attiene l'intervento B1, è riportato che verrà realizzato su suolo di proprietà privata ceduto gratuitamente (perché) al comune e dopo allo IACP che lo realizzerà a "mezzo di pubblico bando" per l'individuazione del soggetto che dovrà cofinanziare le opere eccedenti quelle coperte da finanziamento PIRP.

Inoltre, è riportato, che per rendere economicamente sostenibile il cofinanziamento privato, contestualmente alla realizzazione dei 32 alloggi saranno realizzati dal soggetto aggiudicatario ulteriori 12 alloggi di edil. Conv. + locali commerciali su suolo di proprietà comunale in zona 167 di espansione "non inserita nella perimetrazione PIRP".

Su questo aspetto si considera che tale operazione non è possibile in quanto riguarda, come dichiarato dal comune di edificazione fuori dal perimetro Pirp pertanto andrebbe escluso, e, come da precedente relazione non si rinviene l'ubicazione.

Dal protocollo d'intesa tra comune e IACP risulta che il suolo verrà ceduto allo IACP per comp. 2260 mq. che perverrà al comune a seguito di altro protocollo d'intesa comune privati; trattasi di foglio 8 part. 96, 104, 177, 26 parziali.

Esaminando il protocollo comune-privati non risulta il foglio 8 ma solo foglio 4. Questi due protocolli sono gli unici forniti.

La situazione non è pertanto comprensibile anche perché il soggetto realizzatore dei 32 alloggi IACP, dovrà essere individuato, cofinanziare parte dell'intervento e realizzare n.12 alloggi di conv. E locali commerciali da cedere, sembra allo IACP. Vedi conv. Comune-IACP. Il privato peraltro dovrà inoltre demolire le palazzine IACP.

- Per quanto attiene la demolizione degli alloggi IACP non risulta la proprietà né se sono state richieste eventuali autorizzazioni.

- Per la questione dei costi, la commissione ha pedissequamente ricopiato i dati della tav. B1.02P, ora il comune fa riferimento alla tav. B1.01P, in essa sono riportate la Su 1.622,24, la Snr per 333,96 mq., parcheggi per 432,78, e inoltre 359,86 mq., definite Snr1 organismo abitativo non descritte e non individuabili. Anche accettando, ma vi è dubbio espresso, il conteggio comunale si perviene ad un costo complessivo di € 2.392.426,4 (2.300,41 x 1040,00) per cui non si rispettano i limiti massimi di costo. Ma vi è di più, in quanto il suolo è gratuito per cui dal limite di 1.040,00/€ mq. va sottratto il costo del suolo. L'intervento rimane non finanziabile. L'asserzione che "la ripartizione più dettagliata tra cofinanziamento privato e costo dell'intervento pubblico"... potrà essere verificato in fase esecutiva denota ulteriore mancanza di chiarezza.

- Per quanto sopra si conferma la non valutabilità e la esclusione.

#### Conclusioni finali

Come risulta dai verbali innanzi riportati, gran parte delle osservazioni formulate dai comuni sono state rigettate tranne quelle relative ai comuni di Cerignola e Alliste per cui sono stati esaminati i programmi e attribuiti i seguenti punteggi:

Cerignola	punti	-	55,5
Alliste	punti	-	51,24

Per quanto attiene le questioni urbanistiche relative alle varianti richieste dai comuni, il Responsabile del Procedimento per le questioni urbanistiche riferisce che le stesse verranno definite in sede di Accordo di programma.

Di seguito si riporta prospetto aggiornato nel quale sono riportati i comuni, i punteggi in ordine decrescente e gli importi ammissibili.

**Programmi cui sono stati attribuiti punteggi definitivi** (in ordine decrescente)

	<b>COMUNE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>NOTE</b>	<b>IMPORTI AMMISSIBILI</b>
1	FOGGIA - Amb. A	113,5		4.000.000
2	CORATO	100,72		3.000.000
3	SAN SEVERO	78,5	- € 916.400,00	3.083.600
4	BISCEGLIE	77,5		4.000.000
5	MONOPOLI	77,48		3.000.000
6	TRIGGIANO	76,4		3.000.000
7	NOVOLI	74,24		1.754.500
8	S.VITO dei N.	72,62		3.000.000
9	PUTIGNANO	72,3		3.000.000
10	GALATINA	72,26		3.000.000
11	CONVERSANO	70,9		3.000.000
12	OSTUNI	70,25		3.000.000
13	FOGGIA - Amb. B	70		4.000.000
14	MANFREDONIA	70		4.000.000
15	BARI – Japigia	69		3.999.128,01
16	TRICASE	68,64		2.000.000
17	CASARANO	67,72		3.000.000
18	PALO DEL COLLE	67,28		3.000.000
19	BITONTO	66,5		4.000.000
20	STATTE	66		2.000.000
21	GINOSA	65,54		3.000.000
22	NARDO'	64,76		3.000.000
23	GRAVINA di P.	64,5		3.000.000
24	TORREMAGGIORE	61,99		2.000.000
25	CASAMASSIMA	61,4		2.000.000
26	BITETTO	60,8		2.000.000
27	TARANTO - Talsano	58,5		4.000.000
28	RUFFANO	58,45		1.880.000
29	S.PIETRO VERN.	57,08		2.000.000
30	CANOSA	56,36		3.000.000
31	BARI – S. Marcello	55,5	- € 1.100.000,00	2.900.000
32	CERIGNOLA	55,5		4.000.000
33	GRUMO APPULA	55,18		2.000.000
34	S.MARZANO S.G.	53,81		2.000.000
35	TAVIANO	53,57		2.000.000
36	MARGHERITA DI S.	53,5	- € 13.265,00	1.986.735
37	TARANTO Paolo VI	53		4.000.000
38	CELLAMARE	52,4		175.000
39	BOTRUGNO	51,65		1.661.705,33
40	ALLISTE	51,24		2.000.000
41	MINERVINO di L.	49,3		1.993.400
42	CANDELA	49,08		2.000.000
43	CEGLIE MESSAP.	48,16	- € 500.000,00	2.500.000
44	MATINO	47,88		2.000.000
45	CUTROFIANO	47,88		2.000.000
46	LEVERANO	46,81		1.938.970
47	TROIA	46,54		2.000.000
48	SANT'AGATA di P.	45,97		2.000.000

49	S.PANCRAZIO S.	45,64		2.000.000
50	ANDRIA - Monticelli	45,5		-----
51	RUVO DI PUGLIA	45,28		3.000.000
52	PRESICCE	43,65	- € 39.200,00	1.960.800
53	VEGLIE	42,37		2.000.000
54	NOICATTARO	42,36		3.000.000
55	ORIA	42,12		2.000.000,00
56	FAGGIANO	40,7		1.159.430,00
57	DELICETO	40,29		2.000.000,00
58	MONTEMESOLA	37,88		1.858.694,56
59	BICCARI	37,13		2.000.000,00
60	CAVALLINO	36,18		1.999.671,00
61	SAN CESARIO di L.	36,01		2.000.000,00
62	TURI	35,32	- € 302.000,00	1.698.000,00
63	MONTERONI di L.	33,8		2.000.000,00
64	SAN DONACI	33,48		-----
65	MASSAFRA	33,34		3.000.000,00
66	UGENTO	31,92		1.996.500,00
67	SAN DONATO di L.	31,17		2.000.000,00
68	ORTA NOVA	29,02		2.000.000,00
69	CELENZA VALF.	27,4	- € 70.223,75	2.000.000,00
70	CORSANO	26,69		2.000.000,00
71	ASCOLI SATRIANO	25,81		2.000.000,00
72	ACCADIA	20		2.000.000,00
73	MONTELEONE di P.	19,79		2.000.000,00
74	NEVIANO	19,715		2.000.000,00
75	OTRANTO	19,54		1.928.510,00
76	LOCOROTONDO	13,8		1.586.666,67

La Commissione esauriti i lavori e quindi tutti i compiti assegnati, trasmette la documentazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica.

Firmato: A. Candela  
 F. Di Trani  
 N. Palmieri  
 B. Radicchio  
 F. Grisafi

**Riconvocazione a seguito di delibera di G.R. n.1896/2008  
e esame osservazioni Andria**

**Commissione valutatrice delle proposte comunali di Programmi integrati di riqualificazione delle periferie "PIRP"**

**Verbale n. 1**

Il giorno 8 aprile 2009 presso l'Assessorato Assetto del Territorio – Settore E.R.P. a seguito di avviso si è riunita la Commissione valutatrice delle proposte P.I.R.P. istituita con l'art.7 del Bando di concorso approvato con delibera di G.R. n.870 del 19/6/2006.

Sono presenti i Signori:

- P.I. Natale Palmieri
- Arch. Fernando Di Trani
- Arch. Benedetta Radicchio
- Dott. Anna Maria Candela
- Dott. Ing. Filippo Grisafi - Presidente

Nominati, in ottemperanza al predetto art.7 del bando, dall'Assessore all'Assetto del Territorio con nota n.801/SP del 22 maggio 2007 e successiva del 5 settembre 2007.

-----//-----

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione ciascun componente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle rituali situazioni di incompatibilità in relazione al lavoro da svolgere.

La commissione si riconvoca per esaminare le osservazioni del Comune di Andria che erano allegate alle questioni urbanistiche e che erano state consegnate, come da precedente verbale al Responsabile del procedimento per le questioni urbanistiche.

Si passa pertanto all'esame delle osservazioni:

- 1b. si assegnano 3 punti invece che zero.
- 1c. si assegnano 5 punti invece che zero.
- 2.a. si rigetta l'osservazione in quanto il dato fornito è relativo all'intero Comune e non all'area.
- 3.a. si conferma la valutazione precedente.
- 3.c. si conferma la valutazione precedente.
- 3.e. si conferma la valutazione precedente, mancava la documentazione, tutte enunciazioni parziali.
- 3.n. si conferma la valutazione precedente. Sono solo enunciazioni per il futuro.
- 4.b. si conferma la valutazione precedente, non vi è alcuna dimostrazione ma solo dichiarazione di coerenza (due righe pag. 75).
- 5.a. come da osservazione a pag. 26 sono indicate opere e finanziamenti ma manca documentazione a supporto; si conferma valutazione precedente.
- 5.c. si confermano valutazioni precedenti, non risulta in assenza di polizza e documentazione.
- 5.e. si confermano valutazioni precedenti, non risulta alcunché dalla delibera.
- 6.a. in riferimento alle osservazioni non risultano ulteriori fideiussioni rispetto al precedente punto 5, né risultano risorse con capitolo di bilancio – Dichiarazione di disponibilità aree non risulta. Vi è però intero capitolo sugli espropri. Si rigetta.
- 6.b. la osservazione conferma la valutazione precedente.

6.c crono programma sommario, privo di risorse. Si assegna 1 punto.

Punti complessivi 54,5

Va pertanto modificata la graduatoria.

La commissione trasmette il presente verbale al Servizio ERP per gli adempimenti successivi.

F.TO:

- Filippo Grisafi
- Benedetta Radicchio
- Natale Palmieri
- Anna Maria Candela
- Fernando Di Trani